



## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 6 Febbraio 2014

Verbale n. 10

L'anno duemilaquattordici, il giorno di giovedì sei del mese di febbraio alle ore 15,30 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 15,00 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Pietrosanti Antonio

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta, ai sensi dei Regolamenti Municipali dell'ex VI ed ex VII Municipio, l'Assessore Marinucci Cesare.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 22 Consiglieri:

Arioli Luca	Ferretti Fabrizio	Politi Maurizio
Boccuzzi Giovanni	Guadagno Eleonora	Procacci Andrea
Callocchia Angelo	Liotti Ida	Rinaldi Daniele
Ciccocelli Massimiliano	Lostia Maura	Saliola Mariangela
De Angelis Emiliano	Marchionni Maria	Salmeri Salvatore
Di Cosmo David	Pacifici Walter	Santilli Sandro
Fabbroni Alfredo	Piccardi Massimo	
Federici Maria Pia	Pietrosanti Antonio	

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, Giuliani Claudio.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Lostia Maura, Marchionni Maria e Pacifici Walter invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

O M I S S I S)

Alle ore 16,10 esce dall'aula il Consigliere Guadagno Eleonora.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,25 esce dall'aula il Consigliere Di Cosmo David

(O M I S S I S)

## ORDINE DEL GIORNO N. 1



## **Giornata Nazionale del Ricordo.**

### ***Premesso che:***

con Legge n. 92 del 2004 il Parlamento Italiano ha istituito la Giornata Nazionale del Ricordo delle vittime delle foibe e della tragedia dell'esodo giuliano-dalmata:

*all'art. 1: "La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale";*

tra il 1943 e il 1946 un numero ancora imprecisato di italiani, ad oggi ragionevolmente attestato tra i 20.000 ed i 30.000, furono barbaramente trucidati e gettati nelle cavità carsiche chiamate "foibe" al fine di occultarne i cadaveri;

a seguito di quella che fu una vera e propria pulizia etnica subita dal popolo italiano di Istria, Venezia Giulia e Dalmazia, almeno 250.000 italiani furono costretti ad abbandonare le proprie case per sfuggire alla persecuzione titina;

### ***Considerato che:***

a più di sessant'anni di distanza sia sempre necessario far conoscere questa tragedia italiana, come previsto dall'art. 2 della legge n. 92 del 2004;

la celebrazione del "Giorno del ricordo" appartiene a tutti gli Italiani, non è una ricorrenza "di parte" e risulta per questo importante per il nostro Paese, e per l'unità della nostra Nazione, ricondurre la Storia ad una memoria condivisa;

### ***Considerato altresì***

*Che l'art. 2 della legge 92/2004 precisa che - nel Giorno del ricordo - "sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado" e che "è favorita, da parte delle istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende";*

## **IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA**

### **COMMEMORA**

la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

### **IMPEGNA**



# ROMA CAPITALE

Il Presidente e la Giunta ad organizzare, in collaborazione con le scuole del territorio e le associazioni degli esuli, iniziative ed eventi nello spirito della succitata Legge istitutiva del Giorno del Ricordo, al fine di commemorare le vittime delle foibe e di approfondire i temi legati all'esodo degli Istriani e Giuliano-Dalmati e la storia del confine orientale;

Ad attivarsi presso gli organi competenti affinché venga apposta una targa commemorativa alle "Vittime delle Foibe" all'interno del territorio del Municipio Roma V"

di dare mandato agli uffici competenti del Municipio ad issare le bandiere a mezz'asta in quanto il Giorno del ricordo è una delle cinque solennità civili riconosciute dallo Stato Italiano.

## **INVITA INOLTRE**

il Sindaco di Roma a trovare le risorse economiche affinché continuino i viaggi della memoria in Istria, Venezia Giulia e Dalmazia con gli studenti delle scuole romane.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione del suesteso ordine del giorno.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvato all'unanimità con 1 Astenuto (De Angelis Emiliano).

Assume il n. 1 dell'anno 2014.

(O M I S S I S)

**IL PRESIDENTE**  
(Antonio Pietrosanti)

**IL SEGRETARIO**  
(Anna Telch)